

CONVENZIONE TRA COMUNE DI BOLOGNA/AREA EDUCAZIONE E FONDAZIONE PIETRO GIACOMO RUSCONI, VILLA GHIGI, PER L'INNOVAZIONE URBANA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E PROGETTI DI EDUCAZIONE/SOSTENIBILITA' AMBIENTALE RIVOLTI AI SERVIZI EDUCATIVI 06 DEL SISTEMA INTEGRATO DELLA CITTA' DI BOLOGNA.

In attuazione della Determinazione Dirigenziale PG. n. \_\_\_\_\_/2025

della \_\_\_\_\_ PG. n. \_\_\_\_\_/2025 della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana

TRA

il Comune di Bologna (C.F.01232710374), con sede in Bologna, Piazza Maggiore 6, rappresentato dalla Direttrice dell'Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni dott.ssa Veronica Ceruti, in virtù della delega sindacale P.G. n.723409/2024 e domiciliata per la sua carica in Via Ca' Selvatica, 7 - 40123 Bologna, (di seguito "Comune/Area Educazione")

E

la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana, (C.F. 01057150375), con sede in Bologna in via G. Petroni n.9, rappresentata dalla dott.ssa Cristiana Vignoli domiciliata per la sua carica in via Giuseppe Petroni 9 a Bologna, (di seguito "Fondazione")

Premesso che:

- la Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana è frutto della fusione per incorporazione della Fondazione per l'Innovazione Urbana e della Fondazione Villa Ghigi nella Fondazione Pietro Giacomo Rusconi ed opera in continuità con le attività e le finalità delle stesse;
- la Fondazione è un'istituzione di diritto privato, non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in ambito di rigenerazione del territorio e tutela dell'ambiente, di educazione e sostegno delle giovani generazioni, di abilitazione delle comunità e promozione culturale e artistica;
- l'organigramma della Fondazione è articolato in una serie di aree tra cui l'Area Villa Ghigi, che porta avanti in piena coerenza e continuità le attività in precedenza sviluppate dalla Fondazione Villa Ghigi;
- la Fondazione svolge da sempre un importante ruolo di supporto all'Amministrazione comunale nell'ambito dell'educazione ambientale e di quella alla sostenibilità ambientale;
- l'Area Educazione ha un ruolo chiave nel sostenere ambiti prioritari per lo sviluppo di specifici filoni di attività sull'Outdoor Education, come indicato dall'atto di orientamento *"Educazione e Sport all'aperto, Mobilità sostenibile e Nuovi spazi urbani per bambine/i e adolescenti"* (P.G. n. 125540/2022 ) approvato in Giunta, nella seduta del 15 marzo 2022;
- in relazione a questo specifico obiettivo l'Area Educazione, in collaborazione con i soggetti partner qualificati, tra cui la Fondazione, promuove percorsi volti a favorire l'educazione alla sostenibilità all'interno dei servizi educativi del sistema integrato, nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia, centri bambini e famiglie, attraverso la realizzazione di appositi progetti formativi e laboratoriali rivolti al personale docente/educativo ed alle

bambine e bambini, per assicurare la qualità e la coerenza delle progettualità e dell'offerta formativa proposta in ambito scolastico ed extrascolastico, a partire dall'infanzia, con gli orientamenti educativi e pedagogici dell'educazione all'aperto; inoltre con il progetto *Outdoor Education* intende incentivare l'educazione attiva all'aperto sostenendo la fruizione dei giardini scolastici e degli spazi verdi della città da parte dei servizi educativo-scolastici, secondo le Linee Guida per la progettazione di Giardini Scolastici;

- tra le attività più significative realizzate e per le quali è già in corso una collaborazione con la Fondazione, vi è il progetto "Scuola in natura" che è volto ad accrescere il rapporto bambini/e-natura nelle scuole dell'infanzia attraverso diverse proposte di esperienze educative in contesti naturali, a partire dal proprio giardino scolastico;

- per la realizzazione delle finalità connesse alla sostenibilità e all'educazione all'aperto, l'Area Educazione si avvale inoltre di due SET (Servizi Educativi Territoriali), il Parco Grosso, ubicato in via Erbosa 22 e il LEA, ubicato in via Scandellara 50, la cui offerta educativa ha l'obiettivo di stimolare l'interesse e la curiosità per l'ambiente naturale, favorire la costruzione di un equilibrato rapporto fra i bambini e l'ambiente e più complessivamente promuovere l'educazione alla sostenibilità attraverso proposte rivolte sia ai servizi educativo-scolastici da 0 a 10 anni, sia all'ambito extrascolastico, attraverso iniziative di tipo ricreativo e culturale rivolte alle famiglie sui temi dell'educazione all'aperto in natura. La gestione dei due SET è stata affidata fino a tutto il 2024 alla Fondazione Villa Ghigi poi confluita nella Fondazione;

- la sostenibilità e l'*outdoor education* sono ambiti in cui si sviluppano inoltre molti dei progetti relativi all' *Avviso Qualifichiamo la nostra scuola 0/6* che l'Area Educazione promuove, da circa dieci anni, per la qualificazione dell'offerta formativa ed educativa di nidi, scuole e CBF attraverso la partecipazione attiva delle famiglie.

Preso atto e condiviso che vi sono molti settori e obiettivi di comune interesse tra l'Area Educazione e la Fondazione, in relazione ai quali entrambe le parti riconoscono l'opportunità di consolidare le forme di collaborazione, al fine di qualificare gli interventi posti in essere dall'Area educazione con la competenza tecnica e specialistica che la Fondazione è in grado di fornire in virtù dei suoi specifici obiettivi statuari e delle sue finalità istituzionali;

Preso atto in particolare della disponibilità della Fondazione a:

- fornire, sulla base di una specifica e puntuale pianificazione da condividere annualmente in virtù delle risorse economiche disponibili, competenze tecniche (soprattutto dal punto di vista naturalistico, ma anche dal punto di vista della progettazione partecipata) in fase di progettazione e competenze pratiche in fase di realizzazione degli allestimenti, per progetti di formazione del personale e qualificazione dell'offerta 06 del sistema integrato in ambito di Outdoor education e per l'implementazione delle Linee Guida per la progettazione di Giardini Scolastici;
- continuare la gestione dei SET Parco Grosso e LEA alle condizioni previste nelle convenzioni attive fino a tutto l'anno 2024, fermo restando che per ciascun anno di gestione si procederà ad una specifica programmazione delle attività;
- fornire competenze tecniche (soprattutto dal punto di vista naturalistico, ma anche dal punto di vista della progettazione partecipata) in fase di progettazione e competenze pratiche in fase di realizzazione degli allestimenti, per la realizzazione dei progetti nell'ambito dell'*Avviso Qualifichiamo Insieme la nostra scuola 0/6* e alle

condizioni nello stesso previste;

Ritenuto pertanto opportuno regolamentare in un unico atto gli ambiti sopra indicati e per ciascuno di essi definire le modalità di collaborazione tra l'Area Educazione e la Fondazione;

si conviene e si stipula quanto segue

#### **ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'**

La presente convenzione ha per oggetto la definizione delle modalità di collaborazione tra Comune/Area Educazione e Fondazione negli ambiti indicati in premessa, per la qualificazione dell'offerta formativa ed educativa 06 del sistema integrato della Città in coerenza con gli orientamenti educativi e pedagogici dell'educazione all'aperto e della sostenibilità.

Le premesse quindi formano parte integrante e sostanziale della convenzione e concorrono a definire la complessiva volontà delle parti in relazione ad ogni attività connessa all'esecuzione della convenzione stessa.

#### **SEZIONE 1 \_ Forme di collaborazione per la realizzazione del progetto Outdoor education e l'implementazione delle Linee Guida per la progettazione di Giardini Scolastici nei servizi 06 del sistema integrato**

##### **Art. 1.1. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE**

In funzione delle risorse annualmente disponibili e sulla base di una specifica progettazione condivisa, Comune/Area Educazione e Fondazione si impegnano a realizzare le seguenti attività:

- a) formazione rivolta al personale dei servizi 06 sull'educazione ambientale, più complessivamente intesa come educazione alla sostenibilità ambientale, volte a favorire il rapporto costante con il mondo naturale, l'educazione all'aria aperta, la conoscenza e l'esperienza diretta nell'ambiente e nel territorio, per perseguire il benessere psicofisico di adulti e bambini/e ed il rispetto della natura;
- b) progettazione, realizzazione e qualificazione di giardini scolastici;
- c) progetto "Scuole in natura" (come meglio specificato di seguito);
- d) altri progetti sulla sostenibilità ambientale volti a qualificare l'offerta didattica ed educativa 06 del sistema integrato.

Le attività sopra elencate saranno realizzate per il periodo di durata della convenzione in relazione alle risorse disponibili nell'ambito della programmazione finanziaria dell'Area educazione e a quelle eventualmente attribuite da soggetti ed enti terzi per le finalità sopra menzionate.

Per ogni singola attività le parti definiranno congiuntamente la progettazione, i tempi e le modalità di realizzazione.

Per ogni attività l'Area Educazione procederà all'approvazione del progetto e delle risorse necessarie alla sua realizzazione che verranno trasferite alla Fondazione.

Se necessario, per definire in dettaglio le fasi di realizzazione del progetto e i reciproci

impegni, per ciascuna attività da realizzare congiuntamente si procederà alla sottoscrizione di un protocollo operativo.

Resta in ogni caso in capo alla Fondazione l'obbligo della rendicontazione delle attività svolte, prima della completa liquidazione delle risorse assegnate.

Al riguardo si stabilisce che per ogni attività o progetto approvato si procederà, a seguito di specifica richiesta, al versamento di un acconto (70%-80%) e al successivo pagamento del saldo a seguito di rendicontazione.

In relazione alle attività sopra descritte le parti si impegnano altresì alla condivisione preliminare di progetti, sulle tematiche ambientali, finalizzati all'ottenimento di finanziamenti da parte di soggetti terzi.

#### **ART. 1.2.- PROGETTO "SCUOLE IN NATURA"**

Il progetto prevede attività di qualificazione dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia comunali e statali, volto ad accrescere il rapporto bambini-natura, attraverso diverse modalità di realizzare esperienze educative in contesti naturali, a partire dal proprio giardino scolastico, con uscite regolari sia al parco di Villa Ghigi, sia nei parchi cittadini limitrofi alle scuole. Si prevedono incontri di formazione e progettazione rivolti a insegnanti, coordinatori/trici e personale scolastico delle scuole dell'infanzia e giornate di immersione in natura nel parco Villa Ghigi rivolte alle sezioni.

Per l'a.s 2024/25 il progetto verrà realizzato come da scheda allegata (allegato 3) previa approvazione dello stesso da parte del Comune/Area Educazione e assunzione del contestuale impegno di spesa.

Per ciascuno degli anni scolastici 2025/26 e 2026/27 le parti si impegnano a confermare la realizzazione del progetto, definendo annualmente le specifiche attività da realizzare e le scuole da coinvolgere sulla base delle risorse economiche disponibili.

Per tali anni scolastici l'attivazione del progetto avverrà previa approvazione dello stesso da parte del Comune e contestuale impegno di spesa.

#### **ART. 1.3. - FORMAZIONE PER IL PERSONALE SERVIZI 0/6**

L'attività di formazione oggetto della presente convenzione riguarda la tematica "Educazione all'aperto" che rappresenta una delle traiettorie pedagogiche per lo sviluppo dei servizi 06 comunali.

In tale ambito la Fondazione, per ciascun anno scolastico, si impegna a presentare all'Area Educazione proposte di formazione/aggiornamento rivolte sia al coordinamento pedagogico, sia al personale educativo-scolastico dei servizi.

Sulla base delle risorse annualmente disponibili, la formazione potrà essere estesa anche agli altri servizi afferenti al Sistema Integrato 06.

Le proposte dovranno essere formulate, sulla base dei bisogni formativi rilevati, in accordo con il Coordinamento Pedagogico comunale e Territoriale (C.P.T.) secondo tempistiche utili ad inserire i percorsi formativi concordati nel Piano della Formazione rivolto al personale educativo scolastico del Sistema Integrato.

### **SEZIONE 2. Gestione dei SET Parco Grosso e LEA VILLA SCANDELLARA**

#### **ART. 2.1 – ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL SET PARCO GROSSO**

Le attività da svolgere presso il S.E.T. "Parco Grosso" hanno ad oggetto proposte formative e laboratoriali rivolte al personale scolastico e ai bambini e bambine delle scuole dell'infanzia e primaria (prevalentemente del Quartiere Navile), anche in collaborazione con altre agenzie culturali ed educative del territorio.

Il S.E.T. propone anche attività extrascolastiche presso l'Aula Didattica Parco Grosso rivolte direttamente ai bambini, alle famiglie e ai cittadini, attraverso momenti di gioco e di festa, laboratori, incontri, narrazioni, visite guidate, esplorazioni notturne da svolgersi durante il fine settimana o anche dopo l'orario scolastico.

Nell'Aula Didattica la Fondazione potrà inoltre attivare un proprio centro estivo nel corso dell'estate, nel rispetto della normativa regionale vigente.

L'obiettivo è far sì che il Parco Grosso diventi sempre di più un luogo di incontro per quanti, piccoli e grandi, sono curiosi di natura.

A tal fine, sono previste anche azioni di cura e arricchimento degli spazi interni ed esterni al S.E.T. Parco Grosso, al fine di renderlo uno spazio educativo all'aperto che possa rappresentare spunto e riferimento per la realtà cittadina. Gli interventi mirano ad incrementare la biodiversità del parco, nonché a rendere l'area verde sempre più rispondente alle attività di esplorazione, scoperta, conoscenza e gioco da parte di bambini, scuole e famiglie.

Per la gestione del S.E.T. la Fondazione presenterà al Comune/Area Educazione la specifica programmazione che intende realizzare in ciascun anno educativo, per il perseguimento delle finalità previste dalla presente convenzione.

Per lo svolgimento delle suddette attività, vengono assegnati in uso gratuito alla Fondazione i seguenti locali in disponibilità dell'Area Educazione:

- S.E.T. Parco Grosso, locali "Aula didattica" siti in via Erbosa n. 22, (cod. Inv. C1642) identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 70, Mappale 21, Sub 4, come da planimetria allegata (all. 1-planimetria Via Erbosa) di mq. 275,85 all'interno dell'edificio qualificato come bene demaniale e classificato come immobile di interesse Documentale e Testimoniale, nonché vincolato ai sensi del d.lgs. n. 42/2004;

## ART. 2.2 – ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELL'AMBITO DEL SET L.E.A VILLA SCANDELLARA

Le attività da svolgere presso il S.E.T. "L.E.A." consistono in attività didattiche di educazione all'aperto per nidi, scuole d'infanzia e primarie (prevalentemente del Quartiere San Donato – San Vitale) e laboratori pomeridiani per famiglie, al fine di favorire il rapporto costante con il mondo naturale, affiancare in percorsi di educazione all'aria aperta, sostenere la conoscenza naturalistica e l'esperienza diretta con l'ambiente, promuovere il benessere psicofisico di adulti e bambini, nonché il rispetto del territorio attraverso l'affezione.

A supporto della progettazione di percorsi educativi all'aperto presso l'aula didattica "L.E.A." viene offerto uno **sportello di consulenza** per insegnanti con incontri individuali, di sezione/classe o di gruppi di interesse

Il L.E.A. propone anche attività in collaborazione con le agenzie educative di Villa Scandellara, in particolare con il S.E.T. La Soffitta dei libri, la Biblioteca Mirella Bartolotti Scandellara e Centro Musicale Stefano Cervellati Sub Cave .

Le proposte extrascuola privilegiano il contatto diretto con la natura urbana con passeggiate nei parchi, raccolte di materiali naturali, incontri con esemplari arborei valorizzando i diritti naturali dei bambini e delle bambine. Una particolare attenzione è riservata alla fascia 1-3 anni e 3-5 anni con incontri pomeridiani per bambine e bambini accompagnati da adulti. Gli incontri puntano a rafforzare il legame dei bambini con il mondo naturale e i suoi innumerevoli elementi e a offrire un'occasione di confronto ed esperienza di gruppo ai genitori sul tema dell'educazione naturale.

Le attività scolastiche e extrascolastiche si svolgono presso i giardini scolastici, i Parchi cittadini facilmente raggiungibili: in primis il Parco Scandellara, il Parco dell'Arboreto, il Parco Pasolini al Pilastro, e il Parco Lungo Savena – Carlo Urbani ma anche il centro urbano di Bologna

Uno spazio educativo importante è lo stagno didattico del Parco Scandellara, luogo di scoperta e esplorazione.

Per la gestione del S.E.T. la Fondazione presenterà al Comune/Area Educazione una specifica programmazione che intende realizzare in ciascun anno educativo (per l'a.e. 2024/2025 programmazione presentata con comunicazione\_\_\_\_), per il perseguimento delle finalità previste dalla presente convenzione.

Per lo svolgimento delle suddette attività, vengono assegnati in uso gratuito alla Fondazione i seguenti locali in disponibilità dell'Area Educazione:

- S.E.T. L.E.A., locali "Aula didattica" siti in via Scandellara 50 (cod. Inv. B374) all'interno dell'edificio qualificato bene indisponibile, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 173, Mappale 247, Sub 1 e 2, come da planimetria allegata (all. 2-planimetria Via Scandellara), di mq 41,80.

#### ART. 2.3 – CONDIZIONI DI UTILIZZO DEI LOCALI

I locali indicati nei precedenti artt 2.1 e 2.2 vengono assegnati alla Fondazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. La Fondazione alla firma della presente convenzione ne ha preso visione, accettandoli, senza eccezione o riserva alcuna.

La consistenza dei locali e degli arredi nonché lo stato di conservazione sono descritti nel verbale di consegna iniziale che sarà redatto entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione. In prossimità della scadenza della convenzione sarà redatto un verbale di verifica finale dello stato dei locali e degli arredi.

In caso di furto o distruzione degli arredi e delle attrezzature presenti nei locali e indicati nel verbale di consistenza iniziale, il Comune non sarà ritenuto responsabile in alcun modo e gli oneri per la riparazione o il nuovo acquisto saranno a carico della Fondazione. In caso di furto o distruzione causati da terzi va comunque presentata al Comune copia della denuncia sporta alle autorità competenti.

La Fondazione utilizzerà i locali di cui precedenti artt 2.1 e 2.2 esclusivamente per svolgere le attività e per le finalità previste dalla presente convenzione, nel rispetto delle normative vigenti, dei regolamenti comunali e degli eventuali atti autorizzativi. Non può pertanto cederli a terzi anche solo per uso temporaneo o parziale oppure destinarli ad attività diverse da quelle previste nel presente atto, senza espresso consenso dell'Area



Educazione. Dovrà consentire l'accesso solamente ai destinatari delle attività sopradescritte.

La Fondazione assume l'obbligo di custodire e conservare diligentemente i locali, gli arredi e le attrezzature in essi presenti e ne è responsabile ai sensi dell'art. 2051 Codice Civile. 2. consentire

L'Area Educazione si riserva di procedere a verifiche periodiche delle condizioni di utilizzo degli spazi.

La manutenzione ordinaria è a carico della Fondazione mentre quella straordinaria resta in capo al Comune.

Alla scadenza, i locali saranno restituiti alla piena disponibilità del Comune, liberi e sgombri da persone e cose e nello stesso stato di conservazione rilevato al momento della consegna, fatto salvo il normale degrado d'uso, senza necessità di preventivo atto di disdetta.

Nessun indennizzo o rimborso, a qualsiasi titolo, verrà riconosciuto alla Fondazione all'atto della riconsegna, anche per eventuali addizioni o miglioramenti apportati agli immobili, fatti salvi accordi diversi che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione della convenzione. Qualora, alla scadenza della presente convenzione, la Fondazione non provveda alla riconsegna dei locali liberi e sgombri da persone e cose, essa sarà tenuta a risarcire i danni, diretti ed indiretti, eventualmente arrecati al Comune in conseguenza del suo inadempimento.

In caso di necessità di adeguamenti normativi o di miglioramenti funzionali nell'uso dei locali che possono riguardare anche i servizi comunali adiacenti, il Comune si riserva la possibilità di rivedere le assegnazioni sopradescritte e, in accordo con la Fondazione, individuare spazi alternativi.

#### ART. 2.4 – GRATUITA' DELL'USO

I locali di cui ai precedenti artt 2.1 e 2.2 sono concessi in uso gratuito, il canone di assegnazione è pertanto nullo, salvi gli oneri descritti negli artt 2.3 e 2.6, in ragione delle rilevanti finalità pubbliche che ne giustificano l'assegnazione e della necessità di concorrere alla realizzazione di tali finalità con l'abbattimento dei costi di utilizzo delle risorse strumentali necessarie.

#### ART. 2.5 - ULTERIORI IMPEGNI DEL COMUNE

L'Area Educazione oltre alla concessione in uso dei locali sopra descritti si impegna a :

1. coprire le spese relative alle utenze dei due immobili (luce, acqua, gas) e abbattere gli oneri relativi alla TARI se previsti sulla base delle disposizioni vigenti;
2. garantire gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali e degli impianti;
3. dare comunicazione immediata alla Fondazione di ogni evento che possa incidere sull'attuazione dei progetti, nonché a comunicare tempestivamente ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione;
4. trasferire alla Fondazione la somma di € 83.200,00 a titolo di risorse per la copertura parziale delle spese sostenute e relazionate dalla Fondazione relativamente alla realizzazione delle attività di educazione ambientale previste nella presente sezione, da svolgersi nei locali assegnati siti in Via Erbosa n.22 e via Scandellara n.50 a Bologna sopra descritti.

Il trasferimento avverrà secondo le seguenti scadenze:

- euro 10.200 entro 30 gg dalla firma del presente accordo

- euro 9.000 entro 30 gg dalla presentazione della relazione finale as 2024/25
- euro 12.800 entro 30 gg dalla presentazione della programmazione per l'as 2025/26
- euro 19.200 entro 30 gg dalla presentazione della relazione finale as 2025/26
- euro 12.800 entro 30 gg dalla presentazione della programmazione per l'as 2026/27
- euro 19.200 entro 30 gg dalla presentazione della relazione finale as 2026/27

L'assegnazione dei contributi resta comunque subordinata allo svolgimento di tutte le attività previste per i periodi di riferimento a parziale copertura dei costi effettivamente sostenuti.

#### ART. 2.6 – IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si impegna a svolgere le attività previste negli articoli precedenti, nonché a :

- presentare la programmazione annuale delle attività entro settembre di ciascun anno;
- acquisire ogni autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività poste in essere nei locali concessi;
- provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali conferiti, di ogni attrezzatura, impianto e arredo di proprietà comunale e ad ogni attività necessaria al loro mantenimento in sicurezza. Ai fini della corretta identificazione degli interventi, si applica l'art. 3 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. Testo Unico Edilizia). In particolare per interventi di manutenzione ordinaria si intendono gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- garantire la pulizia ordinaria e straordinaria dei locali e delle relative vie d'accesso;
- acquistare i materiali di consumo necessari allo svolgimento delle attività;
- fornire a semplice richiesta del Comune ogni notizia, informazione, documentazione relativa al bene ed alle attività/servizi svolti;
- garantire che i propri operatori e volontari, impiegati nella gestione dei S.E.T. siano in possesso della necessaria professionalità in ambito naturalistico ed educativo e abbiano cura degli spazi, degli arredi e delle attrezzature con la dovuta diligenza, prudenza e perizia per un uso consono alla conservazione e alla valorizzazione degli stessi;
- garantire l'accesso ai locali al personale dell'Area Educazione, o ad altri soggetti da questa delegati, nel caso in cui vi sia la necessità di effettuare lavori o sopralluoghi;
- presentare annualmente (entro 30 giorni dalla conclusione dell'anno educativo) all'Area Educazione una relazione dettagliata sulle attività svolte corredata da rendicontazione economica e indicatori di qualità.

### **SEZIONE 3. Progetti nell'ambito dell'Avviso Qualifichiamo la nostra scuola 06**

#### ART. 3.1 ATTIVITA' PER QUALIFICHIAMO LA NOSTRA SCUOLA 06

La Fondazione mette a disposizione le proprie competenze tecniche (soprattutto dal punto di vista naturalistico, ma anche dal punto di vista della progettazione partecipata) in fase di definizione degli interventi, e le competenze pratiche in fase di realizzazione degli allestimenti, per le iniziative promosse nell'ambito dell'Avviso Qualifichiamo Insieme la nostra scuola 06.



La Fondazione si impegna in particolare a garantire la gestione, in qualità di soggetto capofila nell'ambito dei raggruppamenti previsti dall'Avviso, dei progetti di tipo naturalistico proposti dai Comitati di scuole dell'infanzia, nidi e CBF comunali.

L'intervento della Fondazione si attiva su richiesta del Comitato di nido/scuola/CBF e sarà garantito per i soli progetti di arricchimento del giardino in chiave naturalistica mediante allestimenti realizzati in autocostruzione nell'ambito di laboratori partecipati, fino a un massimo di 25 progetti per ogni anno scolastico.

Le risorse dedicate a questa collaborazione sono quelle previste nell'ambito dell'Avviso "*Qualifichiamo Insieme la nostra scuola*" pertanto, per la realizzazione di ogni progetto, la Fondazione avrà a disposizione un contributo pari a massimo 1.000,00 euro a copertura parziale dei costi sostenuti. Dovrà rispettare tutti i termini dell'Avviso fermo restando che, in virtù dello specifico rapporto costituito con il presente atto, l'Area Educazione provvederà a liquidare annualmente alla Fondazione l'importo complessivo dei contributi spettanti in corrispondenza dei progetti realizzati. La liquidazione avverrà entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione da parte della Fondazione.

Nell'ambito dell'Avviso l'Area Educazione prevederà una specifica tempistica, concordata con la Fondazione, da rispettare per l'attivazione di questa forma di partenariato da parte dei Comitati di nidi/scuole/CBF.

La richiesta dei contributi per i progetti da attivare avverrà con l'invio all'Area Educazione di una comunicazione cumulativa per tutti i progetti da realizzare entro i termini previsti dall'Avviso (ossia entro il 15 aprile).

La progettazione e realizzazione degli interventi che comportino allestimenti o modifiche dei giardini deve avvenire in conformità con quanto previsto dal servizio comunale Manutenzione del Verde Pubblico.

#### **SEZIONE 4 - Norme comuni**

##### **ART. 4.1. - COPERTURE ASSICURATIVE**

Nello svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione, la Fondazione si impegna ad attivare adeguate coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi (tra i quali anche il Comune di Bologna) e verso prestatori di lavoro (RCT/O).

Si impegna inoltre a garantire adeguata copertura assicurativa per infortuni che dovessero derivare a prestatori di lavoro subordinati e parasubordinati impiegati per le attività oggetto della convenzione.

In particolare la copertura RCT/RCO dovrà prevedere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a:

- RCT Euro 2.000.000,00

- RCO Euro 2.000.000,00

e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- \* conduzione dei locali, strutture, beni, inclusa l'eventuale concessione dei medesimi a terzi per gli utilizzi e le finalità stabilite dalla concessione;
- \* committenza di lavori e servizi in genere;
- \* Rc derivante dalla preparazione, somministrazione e smercio di cibi e bevande;
- \* organizzazione di manifestazioni culturali o altre;
- \* danni a cose in consegna e/o custodia;
- \* danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni del concessionario o da esso detenuti;

- \* danni subiti ed arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi i soci, i volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui il concessionario si avvalga), che partecipino all'attività oggetto della convenzione;
- \* Rc personale dei dipendenti, soci, collaboratori, volontari ed ogni altro soggetto che partecipi all'attività oggetto della convenzione;
- \* interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- \* danni da lavori di ordinaria manutenzione;
- \* danni da installazione, montaggio e smontaggio di beni e/o attrezzature;
- \* danno biologico;
- \* danni non rientranti nella disciplina "INAIL";
- \* Clausola di "Buona Fede INAIL".
- \* per danni ai propri beni, comprensiva di una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti del Comune (e suoi collaboratori) per quanto risarcito/indennizzato ai sensi della polizza stessa.

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze non esonerano la Fondazione dalle responsabilità di qualunque genere su di essa incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette coperture assicurative. Prima della sottoscrizione della convenzione la Fondazione dovrà produrre idonea documentazione (quietanza o nuovo contratto sottoscritto con primaria Compagnia) attestante la piena validità delle coperture assicurative sopra descritte con validità sino alla data di scadenza stabilita e per tutto l'eventuale periodo di detenzione dei beni anche oltre la scadenza contrattuale.

Il Comune di Bologna è altresì esonerato da responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti alla sua volontà. Nessun diritto a compensi e indennizzi spetterà alla Fondazione per gli eventuali danni e disagi che gli potessero derivare in conseguenza di lavori che venissero eseguiti negli immobili concessi in uso ovvero nelle vie e/o piazze agli stessi adiacenti.

#### ART. 4.3. - PERSONALE IMPIEGATO E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Il personale impiegato nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione dovrà essere in possesso di adeguati requisiti professionali, nonché di quelli previsti dalla normativa vigente di settore.

Nella costituzione dei rapporti di lavoro o di prestazione d'opera, dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni contrattuali e le norme vigenti in materia di rapporti di lavoro dipendente e autonomo (trattamento economico, giuridico, previdenziale e assicurativo) applicabili al settore.

Il personale impiegato, sia educativo che ausiliario, non dovrà trovarsi nella situazione di incompatibilità indicata agli articoli 5 e 8 della L. 6 febbraio 2006 n. 38 *"Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet"*.

Resta confermato che la liquidazione di tutti i trasferimenti è subordinata alla verifica della regolarità contributiva della Fondazione mediante acquisizione di DURC regolare nei termini e nelle modalità previste dalle disposizioni vigenti.

#### ART. 4.2. – CAUSE DI RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E RECESSO

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o risolto in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o per necessità di utilizzo dei locali per pubblica utilità, senza che alla Fondazione nulla sia dovuto, nonché può essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili o per far fronte a situazioni di emergenza.

L'Area Educazione si riserva inoltre la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa diffida adempiere e successiva comunicazione alla Fondazione, in caso di grave inadempimento. In particolare tale facoltà potrà essere esercitata per:

- mancata presentazione della documentazione prevista dalla presente convenzione;
- destinazione degli spazi concessi ad usi diversi da quelli previsti senza espressa autorizzazione da parte del Comune;
- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- accertamento da parte delle competenti Autorità di reati o contravvenzioni di natura penale a carico di persone incaricate dalla Fondazione per fatti occorsi nell'ambito dell'uso dei locali concessi ovvero nello svolgimento delle attività previste dal presente atto;
- gravi violazioni di norme e disposizioni vigenti con particolare riguardo a quelle previste da leggi e da contratti a tutela dei lavoratori.

Entrambe le Parti hanno facoltà di recedere dalla convenzione, in tutto o in parte, con preavviso di mesi 6 da comunicarsi tramite pec.

#### ART. 4.3 – ONERI PER LA STIPULA DELLA CONVEZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione, in termine fisso, ai sensi del DPR 26/04/1986 n. 131, tariffa Parte I, art. 5, nonché all'imposta di bollo ai sensi dell'art.18, co.10 all.1.4 d.lgs. n.36/2023, con oneri ed adempimenti a carico di Fondazione.

#### ART. 4.4 - FORO COMPETENTE

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione, nel corso o al termine della presente convenzione, è competente il Foro di Bologna.

#### ART. 4.5 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connesso all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, le parti, ciascuno per le rispettive competenze e in assenza di differenti precisazioni, opereranno in qualità di Titolari autonomi.

Si impegnano reciprocamente, in tutti i casi, ad operare nel pieno rispetto della disciplina contenuta nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali), nelle autorizzazioni generali e in eventuali ulteriori provvedimenti, linee guida e pareri formulati dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

#### ART. 4.6 - DURATA

La presente convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione al 31 agosto 2027, con possibilità di rinnovo espresso, per ulteriori due anni scolastici.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bologna\_\_\_\_febbraio 2025

La Capo Area Educazione, Istruzione e nuove Generazioni del Comune di Bologna  
Dottoressa Veronica Ceruti  
(firmato digitalmente)

La Presidente facente funzioni della Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per  
l'Innovazione Urbana  
Dottoressa Cristiana Vignoli  
(firmato digitalmente)

Allegati:

all.1 - planimetria Via Erbosa n.22

all.2 - planimetria Via Scandellara n. 50

all.3 - scheda "Scuole in natura"







Servizio di Prevenzione e Protezione  
Comune di Bologna  
Piazza Maggiore, 6 - Tel. 051/219.3838

LAVORATORI ADDETTI ALLA GESTIONE DELLE  
EMERGENZE SANITARIE ED ANTINCENDIO

nome e cognome

telefono




**AL SEGNALE DI EVACUAZIONE:**  
INDIVIDUARE LE USCITE DI SICUREZZA INDICATE  
DA CARTELLI DI COLORE VERDE  
ALLONTANARSI VELOCEMENTE DAI LOCALI  
ASSICURANDOSI CHE NON SIARIMASTO  
NESSUNO ALL'INTERNO



PROCEDERE IN MODO ORDINATO SENZA  
SPINGERE CHI SI TROVA DAVANTI  
VERSO LE USCITE DI SICUREZZA SEGNALATE



PRENDERE I BAMBINI IN BRACCIO ED  
ACCOMPAGNARE DIRETTAMENTE LE PERSONE  
ANZIANE E DIVERSAMENTE ABILI  
PORTARSI ALL'ESTERNO PRESSO I  
PUNTI DI RACCOLTA DELLE PERSONE  
INDIVIDUATI ALL'INTERNO AD OPPORTUNA  
DISTANZA DALLE PARETI DELL'EDIFICIO



**ESTINTORE**



**PULSANTE DI  
ALLARME  
ANTINCENDIO**



**RILEVATORE  
DI FUMO**



**CASSETTA DI  
PRONTO SOCCORSO**



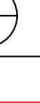
**QUADRO  
ELETTRICO  
GENERALE**



**PUNTO DI  
RACCOLTA**



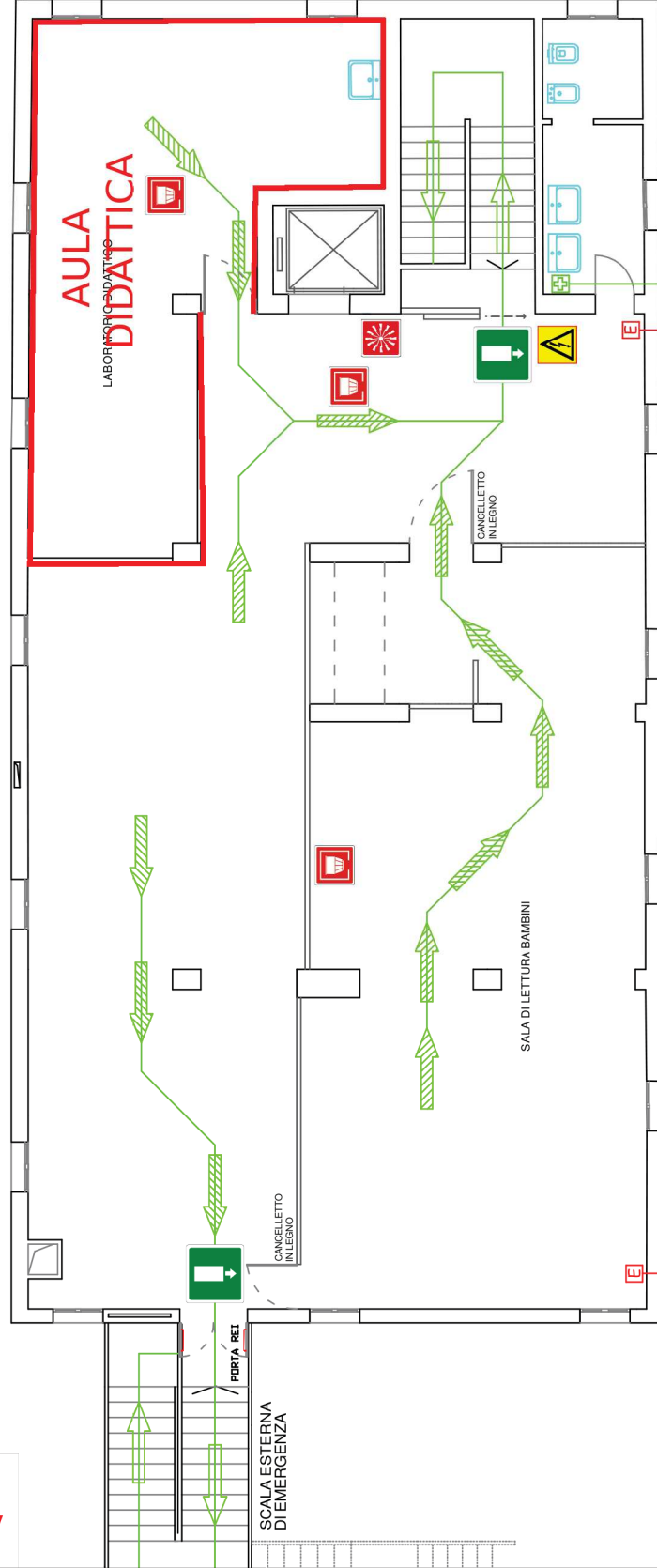
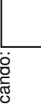
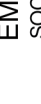
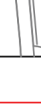
Non utilizzare la piattaforma elevatrice e  
l'ascensore in caso di incendio



Non utilizzare acqua su quadri elettrici e  
apparecchi in tensione



Mantenere sgombrare le vie di esodo e le uscite di  
emergenza



## PIANO SECONDO

EMERGENZA SANITARIA

Comporre il 118 da qualsiasi telefono  
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:  
- se trattasi di incidente o malore;

ISTITUZIONE BIBLIOTECHE  
**BIBLIOTECA SCANDELLARA**  
VIA SCANDELLARA, 50

Comporre il 115 da qualsiasi telefono  
Esporre con calma la richiesta all'operatore indicando:  
- il tipo di emergenza verificatasi;  
- dove è successo (indirizzo preciso e luogo

EMERGENZA INCENDIO  
SOCCORSO TECNICO URGENTE





## **PROGETTO “LE SCUOLE DELL’INFANZIA IN NATURA” a.s. 2024-25**

**A cura del Coordinamento Pedagogico del Comune di Bologna e di  
Fondazione IU Rusconi Ghigi**

AMBITO: 3-6

“Le scuole dell’infanzia in natura” è un progetto di qualificazione dell’offerta formativa delle scuole dell’infanzia comunali, volto ad accrescere il rapporto bambini-natura, attraverso diverse modalità di realizzare esperienze educative in contesti naturali, a partire dal proprio giardino scolastico, arrivando al parco di Villa Ghigi e.... oltre!

L’esperienza si realizza grazie alla preziosa collaborazione tra Comune di Bologna e Fondazione Villa Ghigi. La riflessione condivisa e attiva ormai da diversi anni ha fornito importanti e innovativi orientamenti e contributi pedagogici sul tema dell’educazione all’aperto, sia a livello locale sia sul piano nazionale.

Anno 2024/25: il percorso formativo e di accompagnamento in natura in continuità con il progetto realizzato nell’anno scolastico scorso, prevede incontri di formazione e progettazione rivolti a insegnanti, coordinatori/trici e personale scolastico delle Scuole dell’Infanzia e giornate di immersione in natura nel parco Villa Ghigi con le 9 sezioni coinvolte.

### **FORMAZIONE**

Oltre agli impegni all’interno del lavoro di progettazione (confronto in GLE, uscite, osservazioni, incontri con le famiglie, monitoraggio, incontro di verifica), sono previste ore di formazione per il personale scolastico e i pedagogisti, così articolate:

- 1 incontro di ripresa del progetto, dedicato sia alle vecchie scuole, sia alle nuove. Trattasi di un confronto prima dell’avvio del progetto, definizione degli obiettivi e note pedagogiche e organizzative (ore 2.50), online

10 ottobre ore 17.30 - 19.30

- 2 incontri in presenza di 2,5 ore (tot. 5 ore) c/o Villa Ghigi

20 novembre 14.30 – 17 La natura nei libri

12 marzo ore 14.30 – 17 Riscopriamoci in natura!

Totale ore: 7.50

### **DESTINATARI:**

9 sezioni di scuole dell’infanzia: Savio, Mazzini, Morandi, Marsili, Flora, Baroncini, Portobello, Molino Tamburi, Bacchi-Gabelli (quest’ultima senza necessità di trasporto collettivo)

### **TEMPI:**

da ottobre 2024 a maggio 2025

### **MODELLO ORGANIZZATIVO PER LE SCUOLE CHE ADERISCONO**

Aderire all’impegno formativo, di programmazione e documentazione, nelle fasi e metodi sopra specificati. Individuare una sezione della scuola e una temporalità costante e regolare (minimo 1 volta ogni 15 giorni), in cui svolgere la giornata scolastica in natura (al Parco di Villa Ghigi 1 volta al mese o in un parco limitrofo le altre giornate). 1 volta al mese è previsto l’accompagnamento di un educatore ambientale di Villa Ghigi. Utilizzare tutti i giorni il giardino scolastico.

### **Nelle giornate di uscita:**

A Villa Ghigi: dalle 9.30 alle 15.30 circa. Prevedere, di norma, la compresenza di insegnanti (o educatori/trici a sostegno della sezione, se presenti) e la presenza di un collaboratore/trice al parco.

Verificare la capienza del bus (quest’anno dovrebbe essere 35 posti). Nel caso si superi la capienza, 1 o 2 adulti dovranno raggiungere Villa Ghigi con bus pubblico o proprio mezzo.

### Allegato 3 -Scheda

Nei parchi limitrofi: l'uscita sarà a piedi dalla scuola, sempre prevedendo la compresenza del personale di cui sopra, ma mantenendo una certa flessibilità sulla durata (se tutta la giornata o solo fino al pranzo).

In entrambi i casi, il pranzo sarà al sacco, concordandolo con le famiglie il giorno prima e inviando a Ribò e Refezione Scolastica la disdetta dei pasti per la sezione che uscirà.

Il personale deve essere disponibile a svolgere compresenza in monte ore (insegnanti EELL e collaboratrici/tori); se insegnanti con CS, utilizzando ore del salario accessorio, oppure cercando di recuperare qualche ora ricorrendo alla flessibilità oraria.

Disponibilità ad uscire anche in caso di tempo incerto.

#### **Abbigliamento e attrezzature**

Bambini e adulti dovranno essere equipaggiati per fronteggiare possibile pioggia, o terreni bagnati e il freddo nelle giornate invernali.

Portare con sé kit per il pranzo al sacco e per intervenire per piccole ferite, sbucciature...

Ovviamente, questi aspetti saranno affrontati nel dettaglio prima di partire e con il coinvolgimento delle famiglie. Su questi punti abbiamo predisposto una informativa e la disponibilità del personale di Villa Ghigi a partecipare ad un'assemblea programmata a scuola con le famiglie.